



PIANO PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI

BERZO DEMO

Atto di approvazione:

Data Atto:

SCHEDA INTRODUZIONE

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Anagrafica del Comune

Provincia	<u>BS</u>	Comune	<u>BERZO DEMO</u>	Codice ISTAT	<u>17016</u>
Abitanti *	<input type="text" value="1.507"/>				
Superficie *	<input type="text" value="15"/> km ²				
Sindaco *	<input type="text" value="Giovan Battista Bernardi"/>				
Mail Sindaco *	<input type="text" value="sindaco@comune.berzo-demo.bs.it"/>				
Indirizzo municipio *	<input type="text" value="Piazza Donatori di Sangue, 1 Berzo Demo 25040 (BS)"/>				
Comando Polizia Locale - Indirizzo *	<input type="text" value="Piazza Donatori di Sangue, 1 Berzo Demo 25040 (BS)"/>				
Comando Polizia Locale - Telefono *	<input type="text" value="0364 630305"/>				
Sito web comune	<input type="text" value="https://www.comune.berzo-demo.bs.it/"/>				
PEC comunale *	<input type="text" value="protocollo@pec.comune.berzo-demo.bs.it"/>				
PEO comunale *	<input type="text" value="info@comune.berzo-demo.bs.it"/>				
Numero telefono centralino *	<input type="text" value="0364 630305"/>				

Frazioni, Zone, Località o Altri Municipi**Frazioni**Il comune ha frazioni associate?* SI NONumero frazioni Nome* Numero abitanti Nome* Numero abitanti **Zone**Il comune ha zone associate?* SI NO**Località**Il comune ha località associate?* SI NO

Numero località

 Nome*

 Numero abitanti

 Nome*

 Numero abitanti
Municipi

 Il comune ha municipi associati?* SI NO

Altre sedi comunali

 Il comune ha altre sedi?* SI NO

Altri recapiti e numeri utili

Gestore energia elettrica	<input type="text" value="E-distribuzione"/>	Recapito	<input type="text" value="803 500"/>
Gestore telefonia fissa	<input type="text" value="Telecom Italia"/>	Recapito	<input type="text" value="187"/>
Altri operatori telefonici	<input type="text" value="-"/>	Recapito	<input type="text" value="-"/>
Gestore rete gas	<input type="text" value="Blu Reti Gas S.r.l."/>	Recapito	<input type="text" value="800995245"/>
Amministr. Comunale (servizio acquedotto)	<input type="text" value="Acque Bresciane S.r.l."/>	Recapito	<input type="text" value="800601328"/>
Amministr. Comunale (fognatura)	<input type="text" value="Acque Bresciane S.r.l."/>	Recapito	<input type="text" value="800601328"/>
Amministr. Comunale (illuminaz pubblica)	<input type="text" value="Ufficio tecnico"/>	Recapito	<input type="text" value="0364 630305"/>
Amministr. Comunale (altri servizi)	<input type="text" value="-"/>	Recapito	<input type="text" value="-"/>
Comunità Montana	<input type="text" value="VALLE CAMONICA"/>	Recapito	<input type="text" value="0364 324011"/>
Consorzi di Bonifica	<input type="text" value="Seleziona"/>	Recapito	<input type="text" value="-"/>
Sala operativa regionale	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text" value="800061160"/>
Arpa Lombardia	<input type="text" value="Sede di Brescia"/>	Recapito	<input type="text" value="030 76811"/>
ATS di competenza	<input type="text" value="ATS della Montagna"/>	Recapito	<input type="text" value="0342 555111"/>
Parco	<input type="text" value="Parco dell'Adamello"/>	Recapito	<input type="text" value="0364 324011"/>
Gestore infrastrutture	<input type="text" value="Settore delle Strade e dei trasporti della Provincia di Brescia"/>	Recapito	<input type="text" value="030 3749886"/>
ANAS	<input type="text" value="Recapito dell'Assistenza clienti"/>	Recapito	<input type="text" value="02 826851"/>

Società Autostrade	-	Recapito	-
Gestore Tangenziali	-	Recapito	-
Trenord	-	Recapito	-
Ferrovie	-	Recapito	-
Aeroporto	-	Recapito	-
Gestore TPL-Stazioni pullman	FNMA Autotrasporti	Recapito	02 96192216
Gestore navigazione locale	-	Recapito	-
Altro (specificare)		Recapito	

Composizione UCL secondo d.g.r. 16/05/2007 n. 8/4732

Nominativo*	Giovan Battista Bernardi		
Ruolo*	Sindaco		
Funzione*	Unità di coordinamento		
Telefono*	0364 630305	Cellulare*	340 3557230

Nominativo*	Giovan Battista Bernardi		
Ruolo*	Referente Operativo Comunale		
Funzione*	Unità di coordinamento		
Telefono*	0364 630305	Cellulare*	340 3557230

Nominativo*	Matteo Tonsi		
Ruolo*	Responsabile Ufficio Tecnico		
Funzione*	Censimento danni e rilievo della agibilità		
Telefono*	0364 630305	Cellulare*	000

Nominativo* Bonomelli Giovanni
Ruolo* Comandante Polizia Locale
Funzione* Accessibilità e mobilità
Telefono* 0364 630305 Cellulare* 325 0505223

Nominativo* Manolo Bosio
Ruolo* Responsabile della Protezione Civile
Funzione* Volontariato
Telefono* 000 Cellulare* 329 2505212

Nominativo* Tavano Antonio
Ruolo* Comandante Stazione dei Carabinieri
Funzione* Rappresentanze delle strutture operative
Telefono* 0364 633002 Cellulare* 000

Composizione COC

Nominativo* Giovan Battista Bernardi
Ruolo* Sindaco
Funzione* Unità di coordinamento
Ufficio di appartenenza* Ufficio del Sindaco
Telefono* 0364 630305 Cellulare* 340 3557230

Nominativo*

Ruolo*

Funzione*

Ufficio di appartenenza*

Telefono* Cellulare*

Nominativo*

Ruolo*

Funzione*

Ufficio di appartenenza*

Telefono* Cellulare*

Nominativo*

Ruolo*

Funzione*

Ufficio di appartenenza*

Telefono* Cellulare*

Delega protezione civile

Ufficio * Referente *

Posta elettronica * Telefono *

Sono presenti Gruppi Comunali di PC? * SI NO

Sono presenti Associazioni di volontariato?* SI NO

Denominazione*	L'Arnica associazione volontari Berzo		
Responsabile	Manolo Bosio	Sede	Berzo Demo
Indirizzo	Via del Volontariato n.2	Telefono	329 2505212
Pec		Peo	
Rischi del territorio	Rischio idrogeologico - Alluvioni e Frane		
Rischi del territorio	Rischio incendio boschivo e interfaccia AIB		
Specializzazioni coperte	Antincendio boschivo AIB		
Specializzazioni coperte	Altro		

Sono presenti Gruppi intercomunali ?* SI NO

Comunicazioni alla cittadinanza

Comunicazione alla cittadinanza

Modalità per i residenti

Per comunicare con i residenti vengono utilizzate le seguenti modalità:
- gruppo di WhatsApp gestito dal comune;
- pagina Facebook gestita dal comune;
- sito istituzionale;
- applicazione fornita da Regione Lombardia denominata Allerta LOM

Modalità per i non residenti
(turisti, escursionisti, ecc.)

Per comunicare con i non residenti vengono utilizzate le seguenti modalità:
- pagina Facebook gestita dal comune;
- sito istituzionale;
- applicazione fornita da Regione Lombardia denominata Allerta LOM

Esiste un piano di comunicazione? Se Sì, allegare pdf SI NO

Esercitazioni svolte nel passato e in previsione

Data Prevista*	<input type="text" value="11/09/2023"/>	Ora*	<input type="text" value="00:00"/>	Tipo*	<input type="text" value="Non specificato in quanto non prevista"/>
Livello*	<input type="text" value="Non specificato in quanto non prevista"/>	Zona Coperta*	<input type="text" value="Non specificata in quanto non prevista"/>		
Da eseguire*	<input type="radio"/> SI	<input checked="" type="radio"/> NO	Frequenza*	<input type="text" value="Nessuna"/>	

Elenco altri rischi derivati dall'art. 16 del Codice di Protezione Civile

- | | | |
|--|--------------------------|-------------------------------------|
| Per il comune esiste un piano neve derivato da fenomeni meteo avversi? Se Sì, allegare pdf | <input type="radio"/> SI | <input checked="" type="radio"/> NO |
| Per il comune esiste un piano derivato da Aziende a rischio di incidente rilevante, chimico e/o nucleare? Se Sì, allegare pdf del piano di emergenza esterno all'azienda a rischio | <input type="radio"/> SI | <input checked="" type="radio"/> NO |
| Per il comune esiste un piano derivato da incidente infrastrutturale (ferroviario, autostradale, tunnel.. ecc.) Se Sì, allegare pdf | <input type="radio"/> SI | <input checked="" type="radio"/> NO |
| Per il comune esiste un piano derivato da black out? Se Sì, allegare pdf | <input type="radio"/> SI | <input checked="" type="radio"/> NO |
| Per il comune esiste un piano derivato da danno ambientale? Se Sì, allegare pdf | <input type="radio"/> SI | <input checked="" type="radio"/> NO |
| Per il comune esiste uno scenario derivato da dighe? Se Sì, allegare pdf | <input type="radio"/> SI | <input checked="" type="radio"/> NO |

SCHEDA RISCHIO

VALANGHE

Analisi Storica della Pericolosità

Evento Storico (località, denominazione valanga) solo per zone antropizzate o interessate da via di comunicazione *

Non è stato rilevato nessun evento storico che ha colpito le zone antropizzate o interessate da via di comunicazione sul territorio comunale

Data

Data in cui si è verificato l'evento *

11/09/2023

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione del fenomeno (per singola valanga) *

Non specificato in quanto non è stato rilevato nessun evento

Danni *

Non specificato in quanto non sono stati rilevati danni

E' presente il Catasto valanghe (fonte carabinieri ex forestale)? Se Sì, allegare pdf *

SÌ NO

E' presente la scheda riguardante l'area di valanghe (si riferisce all'area di inviluppo, area di distacco, ettari interessati secondo CLPV)? Se Sì, allegare pdf *

SÌ NO

E' presente l'inquadramento area valanghe (PZEV, PAI)? Se Sì, allegare pdf *

SÌ NO

Note

Per quanto riguarda il CLPV sul Viewer geografico di Regione Lombardia è possibile visualizzare e consultare i Siti valanghivi da rilevamento e i Siti valanghivi da fotointerpretazione.

Misure finalizzate alla riduzione del rischio

Modalità di comunicazione del bollettino ai turisti da parte del sindaco *

Non specificato ma si consiglia di utilizzare l'app allertaLOM

Contenuti tradotti

Lingue straniere: Inglese

- Francese
- Tedesco
- Spagnolo
- Altro

Nto di riferimento provinciale (specificare la catena di comunicazione)

Non specificato

Nome: Non specificato

Telefono: Non specificato

Note

Non specificato

Esercitazioni svolte nel passato e in previsione per il rischio trattato

Data esercitazioni * 11/09/2023

- Livello di esercitazione *
- Comunale
 - Provinciale
 - Regionale
 - Nazionale

Zona coperta *

Nessuna zona coperta individuata

Indicare scenario e attività *

Nessuno scenario ne attività da specificare

Risultanze *

Nessuna risultanza specificata



Criticità *

Nessuna criticità specificata

Note

Allegati

Scenario di Rischio, UCL/COC, Modalità di intervento e Fasi di risposta all'emergenza**Sezione Scenario di Rischio**

Nome scenario *

SRV_001 - Area di montagna

Id scenario *

SRV_001

[Vai alla mappa](#)

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ NO

Indicazione del luogo o zona interessata dall'evento valanghivo *

L'area interessata dall'evento valanghivo risulta isolata e in alta montagna, non destando preoccupazione per quanto riguarda la zona abitata

Numero valanga

Specificare il tipo di valanga *

Invernale

Analisi sulle aree interessate *

Non è stato possibile effettuare l'analisi delle aree interessate in quanto derivano dal portale di Regione Lombardia

Classificazione di rischio riferito alla località (legata a zonizzazione PZEV) *

Non disponibile

Frazioni popolate ricadenti nell'area influenzata (anche piccoli nuclei abitati o strutture turistiche) *

Nell'area in oggetto non è presente nessun nucleo abitato o strutture turistiche.

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali
- Disabili
- Portatori di Handicap
- Bambini
- Anziani
- Altro
- Popolazione coinvolta

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali
- Popolazione coinvolta *

Infrastrutture viarie interessate ed edifici strategici e rilevanti interessati

Opere di mitigazione presenti nell'area di valanga *

Indicare stato di manutenzione opere *

E' presente il Piano di Emergenza Provinciale di riferimento? *

SI NO

Estremi della delibera

La valanga si è verificata in una zona omogenea di allertamento del CFMR? *

SI NO

Possibili vie di comunicazione interrotte

Ci sono strutture sportive interessate? * SI NOL'area valanghiva è stata colpita da incendi recentemente o da tagli intensivi? SI NOLe strutture sono dotate di PIDAV (piano di distacco artificiale valanghe)? Se SI, allegare pdf SI NOLe strutture sono dotate di PISTA (piano di sospensione temporanea esercizio: impianto a fune)?
Se SI, allegare pdf SI NO

Note

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Consulenze per studi propedeutici e tecnico-scientifici per la redazione del piano

Nome e cognome Telefono Funzione

Consulenze per studi propedeutici e tecnico-scientifici per la redazione del piano

Nome e cognome Telefono Funzione

Consulenze per studi propedeutici e tecnico-scientifici per la redazione del piano

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Consulenze per studi propedeutici e tecnico-scientifici per la redazione del piano

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Sezione Dotazione per la messa in sicurezza della popolazione

Mezzi per il trasporto della popolazione residente e turistica *

Tipo:

numero:

Dotazione e materiale per il soccorso: *

Dotazione di mezzi sgombrò neve e macerie

Sezione Modalità di intervento

Altri punti da presidiare

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza

Codice di allerta Giallo**Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *

Stato ordinario che non prevede alcuna criticità.

Soggetti coinvolti *

Sindaco

Attività e destinatario *

Non è prevista alcuna attività operativa. Osservazione del fenomeno in atto.

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230

Comunicazione *

Comunicazione di moderata criticità al Sindaco. Non è prevista alcuna comunicazione specifica inerente lo scenario. Comunicazione di allerta al Gruppo di Protezione Civile Comunale in caso l'evento risulti di entità rilevante, anche se l'area a rischio è molto distante dal centro abitato, non causando danni a
manufatti o a infrastrutture.

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali

Codice di allerta Arancione**Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *

Stato ordinario che non prevede alcuna criticità.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
Responsabile della Protezione Civile

Attività e destinatario *

Non è prevista alcuna attività operativa. Osservazione del fenomeno in atto. Avviso al Gruppo di Protezione Civile in caso risulti necessario l'intervento di volontari specializzati

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile della Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Comunicazione di moderata criticità al Sindaco e al Responsabile di Protezione Civile. Non è prevista alcuna comunicazione specifica inerente lo scenario. Comunicazione di allerta al Gruppo di Protezione Civile Comunale in caso l'evento risulti di entità rilevante, anche se l'area a rischio è molto distante dal centro abitato, non causando danni a manufatti o a infrastrutture.

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Stato ordinario che non prevede alcuna criticità.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
Responsabile della Protezione Civile

Attività e destinatario *

Non è prevista alcuna attività operativa. Continua osservazione del fenomeno in atto. Informazione al Sindaco e verifica della disponibilità dell'organizzazione interna UCL/COC e del volontariato.

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile della Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Comunicazione di moderata criticità al Sindaco e al Responsabile di Protezione Civile. E' prevista una comunicazione specifica inerente lo scenario.

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali

Codice di allerta Rosso**Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme*

Lo scenario è attivo

Soggetti coinvolti *

UCL/COC
Soccorso Alpino e Speleologico Lombardia (V Delegazione Bresciana)

Attività e destinatario *

Attivazione UCL/COC che organizza il monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno e l'osservazione diretta della stabilità dei manufatti che sono stati colpiti dalla valanga. Da comprendere l'entità dei danni causati dalla valanga e se sono disperse persone.

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile della Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Comunicazione di elevata criticità al Sindaco. Comunicazione ai residenti e non della valanga in atto. Comunicazione al Soccorso Alpino e Speleologico Lombardia (V Delegazione) in caso di ricerche di persone che al momento della valanga erano nella zona.

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

Lo scenario è attivo

Soggetti coinvolti *

UCL/COC
Soccorso Alpino e Speleologico Lombardia (V Delegazione Bresciana)

Attività e destinatario *

UCL/COC osservazione diretta dell'evento, per comprendere i danni causati sul territorio. L'area in oggetto è isolata, pertanto i danni non dovrebbero essere rilevanti, da verificare che non siano presenti persone disperse nel luogo oggetto di valanga

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile della Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Comunicazione di elevata criticità al Sindaco. Comunicazione ai residenti per la messa in atto delle relative misure di autodifesa in caso siano in possesso di manufatti nella zona nella quale è avvenuta la valanga. Comunicazione ai non residenti di non avvicinarsi alla zona nella quale si è verificata la valanga. Comunicazione al Soccorso Alpino e Speleologico Lombardia (V Delegazione) in caso di ricerche

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali

Cartografia di riferimento

Tavole scenario

Legenda cartografica

Denominazione allegato* _____

Descrizione* _____

PIDAV (piano di distacco artificiale valanghe)

Denominazione allegato* _____

Descrizione* _____

PISTA (piano di sospensione temporanea esercizio: impianto a fune)

Denominazione allegato* _____

Descrizione* _____

SCHEDA RISCHIO

SISMICO

Analisi Storica della Pericolosità

Denominazione Fenomeno *

Non è stato rilevato nessun fenomeno sul territorio comunale

Data in cui si è verificato l'evento *

12/09/2023

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Non è stato rilevato nessun fenomeno sul territorio comunale

Danni *

Non è stato rilevato nessun fenomeno sul territorio comunale

Edifici colpiti da altri eventi sismici

Note

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di primo livello finanziati da Regione *

 SI NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di secondo livello *

 SI NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di terzo livello *

 SI NO

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Emilia 2012? *

 SI NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Salò 2004? *

 SI NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti da altri sismi? *

 SI NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Analisi della Vulnerabilità

Sono state individuate aree da evacuare per comparti urbani (per grandi città)? Se Sì, allegare * SI NO

Esiste un piano di evacuazione con vie di fuga prioritarie? Se Sì, allegare * SI NO

Nelle aree indicate come vulnerabili, esistono strutture e infrastrutture a rischio? Se Sì, allegare * SI NO

E' stato compiuto uno studio di vulnerabilità del/i Centri Storici con la scheda proposta da Regione Lombardia? Se Sì, allegare* SI NO

Possibili conseguenze da crollo: rischi indotti*

Nessuno

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)*

Nessuno

Danni possibili derivanti dai crolli evidenziati nelle voci precedenti*

Nessuno

Indicare (e descrivere) se sono stati fatti studi di Vulnerabilità su edifici civici restaurati o in fase di riqualificazione*

Nessuno studio

**Analisi dell'esposizione al Rischio, Modalità di intervento,
Fasi operative di risposta all'emergenza, UCL/COC****Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio**

Nome scenario *

SRS_001 - Centro abitato Demo

Id scenario *

SRS_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

SI

NO

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

- Anziani

- Altro

Popolazione totale coinvolta *

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

Popolazione coinvolta *

Note

Il numero della popolazione coinvolta è approssimato. Inoltre con il sisma va considerato quando avviene l'impatto, se la notte quando la maggior parte della popolazione residente è nelle proprie abitazioni o se durante il giorno quando la maggior parte è fuori casa. Non è possibile stimare la popolazione non residente.

Sezione Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza

Fase di emergenza (descrizione) *

Qualora, a seguito della scossa e della relativa magnitudo, si manifestino problematiche statiche agli edifici presenti sul territorio comunale la fase di preallarme diventa Codice di Allerta Rosso, abilitando il COC/UCL, del quale il sindaco nella peggiore delle ipotesi dovrà emanare le ordinanze del caso, in particolare relative all'inagibilità di eventuali edifici colpiti dal sisma, al trasferimento forzoso di famiglie, allo sgombero di fabbricati e di occupazione temporanea di porzioni di terreno da adibire a piazzole e/o ad insediamenti provvisori.

Attività e soggetti coinvolti *

UCL/COC per danni lievi

In caso di danni maggiori
Dipartimento di Protezione Civile
Altri enti mobilitati per il Sisma

Comunicazioni *

Al manifestarsi di un evento di moderata intensità, qualora la scossa fosse uguale o superiore al IV grado di magnitudo ed il conseguente effetto sul territorio determinasse danni di lieve entità, tutti i Responsabili delle funzioni di supporto all'emergenza che compongono il COC si mettono in contatto tra loro per l'immediata attivazione dello stesso. Comunicazione ai residenti per la messa in atto delle relative misure di autodifesa. Comunicazione alle strutture ricettive presenti per comprendere il numero di persone presenti non residenti, a monte dello scenario, per la gestione di un'eventuale interruzione della viabilità d'accesso alle strutture e per una verifica delle persone residenti nella struttura al momento del sisma.

Note (conclusive della fase o altro)

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome Giovan Battista Bernardi

Telefono 0364 630305, 340 3557230

Funzione Unità di coordinamento

Nome e cognome Matteo Tonsi

Telefono 0364 630305 , 000

Funzione Censimento danni e rilievo della agibilità

Nome e cognome	Bonomelli Giovanni
Telefono	0364 630305, 325 0505223
Funzione	Accessibilità e mobilità
Nome e cognome	Manolo Bosio
Telefono	000, 329 2505212
Funzione	Volontariato
Nome e cognome	Tavano Antonio
Telefono	0364 633002 , 000
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio

Nome scenario *	Id scenario *
SRS_002 - Centro abitato Berzo	SRS_002
Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio? <input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale	

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali	<input type="text"/>
- Disabili	<input type="text"/>
- Portatori di Handicap	<input type="text"/>
- Bambini	<input type="text"/>
- Anziani	<input type="text"/>
- Altro	100
Popolazione totale coinvolta *	100

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

Popolazione coinvolta *

Note

Il numero della popolazione coinvolta è approssimato. Inoltre con il sisma va considerato quando avviene l'impatto, se la notte quando la maggior parte della popolazione residente è nelle proprie abitazioni o se durante il giorno quando la maggior parte è fuori casa. Non è possibile stimare la popolazione non residente.

Sezione Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza

Fase di emergenza (descrizione) *

Qualora, a seguito della scossa e della relativa magnitudo, si manifestino problematiche statiche agli edifici presenti sul territorio comunale la fase di preallarme diventa Codice di Allerta Rosso, abilitando il COC/UCL, del quale il sindaco nella peggiore delle ipotesi dovrà emanare le ordinanze del caso, in particolare relative all'inagibilità di eventuali edifici colpiti dal sisma, al trasferimento forzoso di famiglie, allo sgombero di fabbricati e di occupazione temporanea di porzioni di terreno da adibire a piazzole e/o ad insediamenti provvisori.

Attività e soggetti coinvolti *

UCL/COC per danni lievi

In caso di danni maggiori
Dipartimento di Protezione Civile
Altri enti mobilitati per il Sisma

Comunicazioni *

Al manifestarsi di un evento di moderata intensità, qualora la scossa fosse uguale o superiore al IV grado di magnitudo ed il conseguente effetto sul territorio determinasse danni di lieve entità, tutti i Responsabili delle funzioni di supporto all'emergenza che compongono il COC si mettono in contatto tra loro per l'immediata attivazione dello stesso. Comunicazione ai residenti per la messa in atto delle relative misure di autodifesa. Comunicazione alle strutture ricettive presenti per comprendere il numero di persone presenti non residenti, a monte dello scenario, per la gestione di un'eventuale interruzione della viabilità d'accesso alle strutture e per una verifica delle persone residenti nella struttura al momento del sisma.

Note (conclusive della fase o altro)

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio

Nome scenario * Id scenario *

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio? SI NO
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali	<input type="text"/>
- Disabili	<input type="text"/>
- Portatori di Handicap	<input type="text"/>
- Bambini	<input type="text"/>
- Anziani	<input type="text"/>
- Altro	<input type="text" value="89"/>
Popolazione totale coinvolta *	<input type="text" value="89"/>

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	<input type="text" value="0"/>
Popolazione coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Note

Il numero della popolazione coinvolta è approssimato. Inoltre con il sisma va considerato quando avviene l'impatto, se la notte quando la maggior parte della popolazione residente è nelle proprie abitazioni o se durante il giorno quando la maggior parte è fuori casa. Non è possibile stimare la popolazione non residente.

Sezione Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza

Fase di emergenza (descrizione) *

Qualora, a seguito della scossa e della relativa magnitudo, si manifestino problematiche statiche agli edifici presenti sul territorio comunale la fase di preallarme diventa Codice di Allerta Rosso, abilitando il COC/UCL, del quale il sindaco nella peggiore delle ipotesi dovrà emanare le ordinanze del caso, in particolare relative all'inagibilità di eventuali edifici colpiti dal sisma, al trasferimento forzoso di famiglie, allo sgombero di fabbricati e di occupazione temporanea di porzioni di terreno da adibire a piazzole e/o ad insediamenti provvisori.

Attività e soggetti coinvolti *

UCL/COC per danni lievi

In caso di danni maggiori
Dipartimento di Protezione Civile
Altri enti mobilitati per il Sisma

Comunicazioni *

Al manifestarsi di un evento di moderata intensità, qualora la scossa fosse uguale o superiore al IV grado di magnitudo ed il conseguente effetto sul territorio determinasse danni di lieve entità, tutti i Responsabili delle funzioni di supporto all'emergenza che compongono il COC si mettono in contatto tra loro per l'immediata attivazione dello stesso. Comunicazione ai residenti per la messa in atto delle relative misure di autodifesa. Comunicazione alle strutture ricettive presenti per comprendere il numero di persone presenti non residenti, a monte dello scenario, per la gestione di un'eventuale interruzione della viabilità d'accesso alle strutture e per una verifica delle persone residenti nella struttura al momento del sisma.

Note (conclusive della fase o altro)

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattatoNome e cognome Telefono Funzione Nome e cognome Telefono Funzione Nome e cognome Telefono Funzione Nome e cognome Telefono Funzione

Nome e cognome	Tavano Antonio
Telefono	0364 633002 , 000
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio

Nome scenario *	Id scenario *
SRS_004 - Località Forno Allione	SRS_004

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio? SI NO
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali	
- Disabili	
- Portatori di Handicap	
- Bambini	
- Anziani	
- Altro	12
Popolazione totale coinvolta *	12

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	0
Popolazione coinvolta *	0

Note

Il numero della popolazione coinvolta è approssimato. Inoltre con il sisma va considerato quando avviene l'impatto, se la notte quando la maggior parte della popolazione residente è nelle proprie abitazioni o se durante il giorno quando la maggior parte è fuori casa. Non è possibile stimare la popolazione non residente. Presenza di attività produttive che incrementano il numero delle persone esposte al rischio

Sezione Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza

Fase di emergenza (descrizione) *

Qualora, a seguito della scossa e della relativa magnitudo, si manifestino problematiche statiche agli edifici presenti sul territorio comunale la fase di preallarme diventa Codice di Allerta Rosso, abilitando il COC/UCL, del quale il sindaco nella peggiore delle ipotesi dovrà emanare le ordinanze del caso, in particolare relative all'inagibilità di eventuali edifici colpiti dal sisma, al trasferimento forzoso di famiglie, allo sgombero di fabbricati e di occupazione temporanea di porzioni di terreno da adibire a piazzole e/o ad insediamenti provvisori. Attenzione al sito industriale della Ex - Selca, area molto inquinata (rifiuti tossici) che può generare un danno ambientale in caso di crollo della struttura. A breve tale area verrà sgomberata e bonificata in quanto generava rischio per l'ambiente e la falda acquifera.

Attività e soggetti coinvolti *

UCL/COC per danni lievi

In caso di danni maggiori
Dipartimento di Protezione Civile
Altri enti mobilitati per il Sisma

Comunicazioni *

Al manifestarsi di un evento di moderata intensità, qualora la scossa fosse uguale o superiore al IV grado di magnitudo ed il conseguente effetto sul territorio determinasse danni di lieve entità, tutti i Responsabili delle funzioni di supporto all'emergenza che compongono il COC si mettono in contatto tra loro per l'immediata attivazione dello stesso. Comunicazione ai residenti per la messa in atto delle relative misure di autodifesa. Comunicazione alle strutture ricettive presenti per comprendere il numero di persone presenti non residenti, a monte dello scenario, per la gestione di un'eventuale interruzione della viabilità d'accesso alle strutture e per una verifica delle persone residenti nella struttura al momento del sisma.

Note (conclusive della fase o altro)

Verificare che la linea ferroviaria non abbia subito danni. Verificare la stabilità del viadotto della SS 42. Verificare la stabilità della galleria della SS 42. Monitorare le attività industriali presenti sul territorio.

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattatoNome e cognome Telefono Funzione

Nome e cognome	Matteo Tonsi
Telefono	0364 630305 , 000
Funzione	Censimento danni e rilievo della agibilità
Nome e cognome	Bonomelli Giovanni
Telefono	0364 630305, 325 0505223
Funzione	Accessibilità e mobilità
Nome e cognome	Manolo Bosio
Telefono	000, 329 2505212
Funzione	Volontariato
Nome e cognome	Tavano Antonio
Telefono	0364 633002 , 000
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

Cartografia di riferimento

Tavole scenario

Legenda cartografica

Denominazione allegato* _____

Descrizione* _____

SCHEDA RISCHIO

IDROGEOLOGICO

Analisi pericolosità del rischio

Fenomeno (specificare anche il luogo) *

Nessun fenomeno rilevato

Data in cui si è verificato l'evento *

11/09/2023

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Nessuna descrizione disponibile in quanto non è stato rilevato alcun fenomeno

Danni *

Nessun danno da segnalare

**Scenario di rischio, Modalità di intervento, UCL/COC,
Fasi di risposta all'emergenza e Misure di riduzione del rischio .****Sezione Scenario di Rischio**

Nome scenario *

SRIG_001 - Torrente Valle Andovaia

Id scenario *

SRIG_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ NO

Luogo o zona interessata da fenomeni di dissesto nelle vicinanze del torrente *

Centro abitato di Demo, nelle vicinanze del Torrente Valle Andovaia

Descrizione generale dei fenomeni di dissesto relativi *

Presenza di conoide che potrebbe essere attivato causa eventi temporaleschi molto forti.

Possibili vie di comunicazione interrotte *

Via Nazionale e via M. B. Consili

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

- Anziani

- Altro

Popolazione totale coinvolta *

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

Popolazione coinvolta *

Note

Numero difficile da quantificare in quanto le aree colpite dalla frana e dall'esondazione del torrente possono variare notevolmente in base all'intensità dell'evento e all'ampiezza dell'area colpita.

Sezione Metodo di Preannuncio

Zona omogenea di appartenenza *

Note

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattatoNome e cognome Telefono Funzione Nome e cognome Telefono Funzione Nome e cognome Telefono Funzione Nome e cognome Telefono Funzione

Nome e cognome	Tavano Antonio
Telefono	0364 633002 , 000
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Stato ordinario che non prevede alcuna criticità.
Soggetti coinvolti *	Sindaco e Protezione Civile
Attività e destinatario *	Non è prevista alcuna attività operativa. Osservazione del fenomeno in atto.
Numeri e riferimenti utili *	Sindaco 340 3557230
Comunicazione *	Comunicazione di ordinaria criticità al Sindaco. Non è prevista alcuna comunicazione specifica inerente lo scenario.
Note	Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicati ufficiali

Codice di allerta Arancione**Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Stato ordinario che non prevede alcuna criticità.
Soggetti coinvolti *	Sindaco e Protezione Civile
Attività e destinatario *	Non è prevista alcuna attività operativa. Osservazione del fenomeno in atto.

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile di Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Comunicazione di moderata criticità al Sindaco e al Responsabile di Protezione Civile. Non è prevista alcuna comunicazione specifica inerente lo scenario.

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Stato ordinario che non prevede alcuna criticità.

Soggetti coinvolti *

Sindaco e Protezione Civile

Attività e destinatario *

Non è prevista alcuna attività operativa. Continua osservazione del fenomeno in atto. Informazione al Sindaco e al Responsabile di Protezione Civile e verifica della disponibilità dell'organizzazione interna UCL/COC e del volontariato.

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile di Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Comunicazione di moderata criticità al Responsabile di Protezione Civile. E' prevista una comunicazione specifica inerente lo scenario.

Note

Lo scenario non si attiva in questa fase. Qualora si manifestino problematiche statiche alle infrastrutture viabilistiche e fenomeni franosi arginali, verrà attivata la fase di preallarme Codice di Allerta Rosso.

Codice di allerta Rosso**Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme*

Lo scenario è attivo, qualora vengano rilevate gravi problematiche statiche dei ponti presenti nella zona, se vengono riscontrati movimenti franosi arginali lungo la viabilità che ne possono causare l'interruzione o che possono danneggiare le abitazioni del centro abitato.

Soggetti coinvolti *

UCL/COC.

Attività e destinatario *

Attivazione UCL/COC che organizza il monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno e l'osservazione diretta della stabilità dei manufatti stradali e valuta la

Numeri e riferimenti utili *	chiusura preventiva delle strutture viarie colpite da movimenti franosi. Verifica se nelle zone franate sono coinvolte abitazioni private o servizi quali rete acquedotto, rete elettrica, rete fognaria, in quanto l'area a rischio coinvolge parte dell'abitato di Demo.
Comunicazione *	Sindaco 340 3557230 Responsabile di Protezione Civile 329 2505212
Note	Comunicazione di elevata criticità al Responsabile di Protezione Civile. Comunicazione ai residenti per la messa in atto delle relative misure di autodifesa. Comunicazione alle strutture ricettive presenti, a monte dello scenario, per la gestione di un'eventuale interruzione della viabilità d'accesso alle strutture.
Fase di Allarme	Ad esito delle analisi meteorologiche inerenti formazione, sviluppo ed esaurimento dei fenomeni attesi indicati da struttura preposta alle comunicazioni degli stessi, si valuterà l'attivazione della fase.
Descrizione fase di allarme*	Lo scenario è attivo
Soggetti coinvolti *	UCL/COC
Attività e destinatario *	UCL/COC osservazione continua della stabilità dei manufatti stradali coinvolti dall'evento franoso (strada principale e ponti) per chiusura delle strutture viarie, per impedire il passaggio nell'area colpita dall'evento. Osservazione dei danni causati alle abitazioni limitrofe o colpite dalla frana.
Numeri e riferimenti utili *	Sindaco 340 3557230 Responsabile di Protezione Civile 329 2505212
Comunicazione *	Comunicazione di elevata criticità al Responsabile di Protezione Civile. Comunicazione ai residenti per la messa in atto delle relative misure di autodifesa. Comunicazione alle strutture ricettive presenti, a monte dello scenario, per la gestione di un'eventuale interruzione della viabilità d'accesso alle strutture.
Note	Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali

Misure di riduzione del rischio

Possibili conseguenze *

Interruzione della viabilità per i residenti di Demo, ostacolando di conseguenza il passaggio verso l'abitato del capoluogo. Inagibilità della scuola dell'infanzia. Inagibilità del campo sportivo.

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)

Danni possibili

Rapporto per la specifica zona con Quaderno di presidio

Rete di monitoraggio *

Sul territorio non è presente una rete di monitoraggio che permette di prevedere gli eventi in corso

Popolazione coinvolta *

Non è possibile quantificare la popolazione coinvolta,

Misure finalizzate alla riduzione del rischio *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione della scheda Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Non specificate misure finalizzate alla riduzione del rischio

Cartografia di riferimento

Tavole scenario 1

Legenda cartografica

Denominazione allegato* _____

Descrizione* _____

SCHEDA RISCHIO

IDRAULICO

Sintesi delle piene storiche

Evento Storico (descrizione del fenomeno) *

Nessun evento storico rilevato relativo a esondazione di fiumi o torrenti presenti sul territorio comunale di Berzo Demo

Data in cui si è verificato l'evento *

11/09/2023

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Nome del corso d'acqua (codifica RIRU)*

Non specificato in quanto non è stato segnalato alcun evento

Danni *

Non specificato in quanto non è stato segnalato alcun evento

Frequenza di accadimento: anni

Frequenza

Seleziona

Il fenomeno si verifica ogni

Note *

Nessuna nota da segnalare

Misure finalizzate alla riduzione del rischio

Area da preallertare *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Non specificato

Previsione del rischio *

Non specificato

Tempo di corrivazione medio o evoluzione dell'evento *

0

Ambiti territoriali di presidio di competenza comunale *

Non specificato

Azioni comunali presenti nel Quaderno di presidio regionale *

Non specificato

Rete di monitoraggio anche a monte del confine comunale: Idrometri e/o pluviometri*

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Non specificato

Soglie di criticità e di allertamento locali

Strutture e infrastrutture a rischio *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Non specificato

**Scenari di rischio, Metodo di preannuncio, Modalità di intervento e UCL/COC,
Fasi di risposta all'emergenza****Sezione Scenario di Rischio**

Nome scenario *

SRI_001 - Fiume Oglio

Id scenario *

SRI_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ NO

Nome corso d'acqua (codifica RIRU), compreso laghi *

Fiume Oglio

Zona interessata da esondazione *

Area industriale nelle vicinanze del Fiume Oglio

Altri corsi d'acqua interessati

Graduazione scenario di evento (PGRA)

 Raro Poco frequente Frequente

Autorità idraulica competente per il presidio

Cod. Area RME (L. 267/98)

Scenario atteso (descrizione) *

A causa dell'esondazione del fiume Oglio danni alla viabilità e alle attività produttive presenti

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali	<input type="text"/>
- Disabili	<input type="text"/>
- Portatori di Handicap	<input type="text"/>
- Bambini	<input type="text"/>
- Anziani	<input type="text"/>
- Altro	<input type="text" value="0"/>
Popolazione coinvolta	<input type="text" value="0"/>

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	<input type="text" value="0"/>
Popolazione coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Note

Non è possibile identificare un numero esatto della popolazione residente e non colpito dall'eventuale esondazione del Fiume Oglio

Sezione Metodo di Preannuncio

Zona omogenea *

Codice di allertamento *

Scenari di intervento *

Il Sindaco informa e verifica la disponibilità dell'organizzazione interna, UCL/COC e volontariato. Attivazione dei referenti al fine di eseguire e/o proseguire il sopralluogo nei punti di criticità noti. Attivazione della fase di monitoraggio continuativo delle zone a rischio esondazione. Si precisa che non è presente una rete di monitoraggio basata su pluviometri, ma deve essere eseguita dai volontari. Predisposizione delle comunicazioni necessarie per allertare la popolazione residente nelle località di Fresine e Isola, in merito alle condizioni meteorologiche avverse, previste dalle strutture regionali di Protezione Civile e dal Centro Geofisico Prealpino

Effetti e danni *

Potenziale esondazione dell'area con interessamento di attività produttive, infrastrutture viarie, strade e ponti. Possibili disagi legati all'interruzione della viabilità per i residenti

Azioni da intraprendere *

Avviso ai residenti e non e alle attività produttive presenti nell'area esondabile dell'evento in atto.

Modalità di comunicazione alla popolazione in caso di allarme/cessato allarme *

Megafono, porta a porta, siti web istituzionali, newsletter comunale, social media (Facebook, etc.), numero telefonico d'emergenza, Whatsapp

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *

Stato ordinario che non prevede alcuna criticità.

Soggetti coinvolti *

Sindaco e Protezione Civile

Attività e destinatario *

Non è prevista alcuna attività operativa. Osservazione del fenomeno in atto.

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230

Comunicazione *

Comunicazione di ordinaria criticità al Sindaco. Non è prevista alcuna comunicazione specifica inerente lo scenario.

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali

Codice di allerta Arancione**Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *

Stato ordinario che non prevede alcuna criticità.

Soggetti coinvolti *

Sindaco e Protezione Civile

Attività e destinatario *

Non è prevista alcuna attività operativa. Osservazione del fenomeno in atto.

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile della Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Comunicazione di moderata criticità al Sindaco e al Responsabile di Protezione Civile. Non è prevista alcuna comunicazione specifica inerente lo scenario

Note

Lo scenario non si attiva in questa fase. Qualora si manifestino problematiche statiche alle infrastrutture viabilistiche e fenomeni franosi arginali, verrà attivata la fase di preallarme Codice di Allerta Rosso.

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Stato ordinario che non prevede alcuna criticità.

Soggetti coinvolti *

Sindaco e Protezione Civile

Attività e destinatario *

Non è prevista alcuna attività operativa. Continua osservazione del fenomeno in atto. Informazione al Sindaco e al Responsabile di Protezione Civile e verifica della disponibilità dell'organizzazione interna UCL/COC e del volontariato

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile della Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Comunicazione di moderata criticità al Responsabile di Protezione Civile. E' prevista una comunicazione specifica inerente lo scenario.

Note

Lo scenario non si attiva in questa fase. Qualora si manifestino problematiche statiche alle infrastrutture viabilistiche e fenomeni franosi arginali che aggravano la situazione, verrà attivata la fase di preallarme Codice di Allerta Rosso

Codice di allerta Rosso**Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme*

Lo scenario è attivo, qualora vengano rilevate gravi problematiche statiche dei ponti presenti nella zona, della viabilità, delle attività produttive e dello stato di esondazione del Fiume Oglio

Soggetti coinvolti *

UCL/COC

Attività e destinatario *

Attivazione UCL/COC che organizza il monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno e l'osservazione diretta della stabilità dei manufatti stradali, dei ponti e degli argini in prossimità delle attività produttive e valuta la chiusura preventiva delle strutture viarie colpite da esondazione del Fiume Oglio.

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile della Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Comunicazione di elevata criticità al Responsabile di Protezione Civile.
Comunicazione ai residenti per la messa in atto delle relative misure di autodifesa.

Note

Ad esito delle analisi meteorologiche inerenti formazione, sviluppo ed esaurimento dei fenomeni attesi indicati da struttura preposta alle comunicazioni degli stessi, si valuterà l'attivazione della fase.

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

Lo scenario è attivo

Soggetti coinvolti *

UCL/COC

Attività e destinatario *

UCL/COC osservazione diretta della stabilità dei manufatti stradali e degli argini e valuta la chiusura preventiva delle strutture viarie colpite da esondazione del fiume. Osservazione delle attività produttive che si trovano nelle vicinanze del fiume.

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile della Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Comunicazione di elevata criticità al Responsabile di Protezione Civile.
Comunicazione ai residenti per la messa in atto delle relative misure di autodifesa.

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali

Cartografia di riferimento

Tavole scenario

Legenda cartografica

Denominazione allegato* _____

Descrizione* _____

SCHEDA RISCHIO

AIB

Analisi della Pericolosità

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

Incendio in Località Carbunil, Forno Allione, Doss

Data in cui si è verificato l'evento *

02/02/2022

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

17:30

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

L'incendio si è verificato tra un'altitudine che varia da 500 a 1500 m, con un vento fortissimo e lo stato della vegetazione erbacea seccagginosa. Bosco di castagneti, di abete rosso

Tipologia forestale * Altro

Altra tipologia * Altro

Danni *

Si è riscontrato un danno ambientale, che ha determinato un costo nello spegnimento dell'incendio e relativi danni ai beni immobili

Mezzo di ignizione * Altro

Altro mezzo * Altro

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

Tempo di ritorno dell'incendio *

5-10 anni

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Indicare tipo di prescrizioni

Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

Data in cui si è verificato l'evento *

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Tipologia forestale * Altra tipologia *

Danni *

Mezzo di ignizione * Altro mezzo *

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

Tempo di ritorno dell'incendio *

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Indicare tipo di prescrizioni

Seleziona

Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

Incendio Località Ranc (Sede Arnica)

Data in cui si è verificato l'evento *

20/04/2017

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

18:30

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Incendio doloso

Tipologia forestale *

Altro

Altra tipologia *

Altro

Danni *

Non specificato

Mezzo di ignizione *

Altro

Altro mezzo *

Altro

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

Tempo di ritorno dell'incendio *

Non specificato

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Indicare tipo di prescrizioni Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

Data in cui si è verificato l'evento * Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Tipologia forestale * Altra tipologia *

Danni *

Mezzo di ignizione * Altro mezzo *

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

Tempo di ritorno dell'incendio *

Non specificato, incendio doloso

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Indicare tipo di prescrizioni

Seleziona

Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

Politiche di mitigazione al rischio e vulnerabilità

Possibili effetti collaterali o derivati (multirischio)

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa *

Informazione non specificata

Indicare (e descrivere) se sono state fatte opere per la mitigazione

Sentieri tagliafuoco

Installazione di colonnine per attacco idranti

Indicare se il comune si fa carico o obbliga i privati della pulizia del bosco

SI

NO

Indicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento aereo *

SI

NO

Indicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento a terra *

SI

NO

Portata e capacità dell'invaso o vasca *

Portata non specificata

Indicare se esistono sul territorio stazioni metereologiche utili al servizio AIB*

SI NO

Indicare se esistono sul territorio postazioni di monitoraggio, telecamere, sorveglianza automatica in continuo dedicata*

SI NO

Indicare se esistono sul territorio basi elicotteristiche o aviosuperfici*

SI NO

Note

Analisi dell'esposizione al rischio, UCL/COC, Modalità di intervento e Fasi operative di risposta all'emergenza

Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio

Nome scenario *

SRIB_001 - Località Forno Allione

Id scenario *

SRIB_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ NO

Area a rischio *

Area industriale nella Località Forno Allione, nella quale è presente il sito dell'Ex-Selca, zona da presidiare.

Orografia

Area dintorni competenza AIB *

Comunità montana

Descrizione ente *

Comunità Montana di Valle Camonica

Superficie boschiva sul territorio, agricola, incolta o abbandonata *

La superficie coinvolta è completamente boscata di boschi di conifere a densità media ed alta e di abete rosso

Indicare viabilità forestale *

Sono presenti strade VASP diramate lungo la superficie boscata che permettono di muoversi sul territorio comunale.

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa *

Stato di manutenzione buono

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap	<input type="text"/>
- Bambini	<input type="text"/>
- Anziani	<input type="text"/>
- Altro	<input type="text" value="0"/>
Popolazione totale coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	<input type="text" value="0"/>
Popolazione coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Note

Non è possibile definire la popolazione coinvolta e il relativo numero di persone da evacuare dalle abitazioni e dalle attività produttive che sono nelle immediate vicinanze dell'area a rischio.

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome	<input type="text" value="Giovan Battista Bernardi"/>
Telefono	<input type="text" value="0364 630305, 340 3557230"/>
Funzione	<input type="text" value="Unità di coordinamento"/>
Nome e cognome	<input type="text" value="Matteo Tonsi"/>
Telefono	<input type="text" value="0364 630305 , 000"/>
Funzione	<input type="text" value="Censimento danni e rilievo della agibilità"/>
Nome e cognome	<input type="text" value="Bonomelli Giovanni"/>
Telefono	<input type="text" value="0364 630305, 325 0505223"/>
Funzione	<input type="text" value="Accessibilità e mobilità"/>

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Responsabile AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Recapito

DOS SI NO

Responsabile operativo AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Recapito

DOS SI NO

DOS diverso da figure prima citate *

Recapito

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza

Codice di allerta Giallo

Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *

In conseguenza della ventilazione prevista e della contestuale diminuzione dell'umidità dell'aria e dello strato superficiale del terreno, si possono innescare condizioni favorevoli allo sviluppo e alla propagazione di incendi boschivi (con intensità del fuoco bassa e propagazione lenta). Il periodo dell'anno statisticamente più favorevole all'innescò di incendi boschivi in regione Lombardia è quello che va da Dicembre ad Aprile e che la direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi. Attenzione ad incendi dolosi che nella zona facilmente si verificano vedendo gli eventi storici.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
Gruppo di Protezione Civile Comunale
Responsabile della Comunità Montana referente dell'AIB

Attività e destinatario *

Definizione della logistica degli interventi del volontariato di protezione civile comunale, che dovranno essere effettuati, sempre a supporto dei soggetti preposti

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile di Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Comunicare con i coordinatori del Volontariato, per predisporre alla pronta attivazione, in collaborazione con la Comunità Montana di Valle Camonica.

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali. Monitoraggio delle condizioni climatiche.

Codice di allerta Arancione

Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *

L'intensificazione della ventilazione può generare l'aumento delle condizioni favorevoli allo sviluppo e alla propagazione di incendi boschivi. Si attiva, pertanto se viene riscontrata una situazione simile, una fase operativa minima di ATTENZIONE. Attenzione ad incendi dolosi che nella zona facilmente si verificano vedendo gli eventi storici.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
Gruppo di Protezione Civile Comunale
Responsabile della Comunità Montana referente dell'AIB

Attività e destinatario *

Predisporre alla pronta attivazione di azioni che dovranno essere effettuate, sempre a supporto dei soggetti preposti.

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile di Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Comunicare con il coordinatore del Volontariato, per la pronta attivazione. Utilizzo di canali telematici e non solo per avvisare la popolazione, in collaborazione con la Comunità Montana di Valle Camonica.

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali. Monitoraggio delle condizioni climatiche.

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*	Il protrarsi di condizioni meteo critiche (esempio mancanza di precipitazioni e siccità) possono generare l'aumento delle condizioni favorevoli allo sviluppo e alla propagazione di incendi boschivi. Si attiva, pertanto, una fase operativa minima di PREALLARME. Attenzione ad incendi dolosi che nella zona facilmente si verificano vedendo gli eventi storici.
Soggetti coinvolti *	Sindaco Gruppo di Protezione Civile Comunale Responsabile della Comunità Montana referente dell'AIB
Attività e destinatario *	Attivazione della UCL/COC. Predisporre alla pronta attivazione di azioni che dovranno essere effettuate, sempre a supporto dei soggetti preposti, il tutto in collaborazione con la Comunità Montana di Valle Camonica.
Numeri e riferimenti utili *	Sindaco 340 3557230 Responsabile di Protezione Civile 329 2505212
Comunicazione *	Comunicare con il coordinatore del Volontariato, per la pronta attivazione. Utilizzo di canali telematici e non solo per avvisare la popolazione che potrebbe essere coinvolta al divampare delle fiamme nell'area industriale di Forno Allione.
Note	Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali. Monitoraggio delle condizioni climatiche.

Codice di allerta Rosso

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*	Possibili sporadici fenomeni di incendi boschivi, in grado di ampliarsi a causa delle condizioni meteo-climatiche avverse. Si attiva, pertanto, una fase operativa di PREALLARME. Attenzione ad incendi dolosi che nella zona facilmente si verificano vedendo gli eventi storici.
Soggetti coinvolti *	UCL/COC Referente della Comunità Montana con delega AIB
Attività e destinatario *	Comunicazione continua con il referente AIB e con i membri della UCL/COC. Predisporre alla pronta attivazione di azioni che dovranno essere effettuate, sempre a supporto dei soggetti preposti.
Numeri e riferimenti utili *	Sindaco 340 3557230 Responsabile di Protezione Civile 329 2505212
Comunicazione *	Mantenere comunicazioni costanti con il referente AIB e con il coordinatore del Volontariato, per la pronta attivazione. Comunicati stampa e avvisi alla popolazione attraverso modalità telematiche e non solo, in caso sia resa necessaria l'evacuazione delle abitazioni e delle attività produttive in prossimità dell'incendio.

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali. Monitoraggio delle condizioni climatiche.

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

Presenza di aree interessate dagli incendi, con condizioni meteo favorevoli alla loro propagazione. Si attiva, pertanto, la fase operativa di ALLARME

Soggetti coinvolti *

UCL/COC
Referente della Comunità Montana con delega AIB

Attività e destinatario *

Comunicazione continua con il referente AIB e con i membri della UCL/COC. Svolgimento attività a sostegno della popolazione colpita, sempre a supporto dei soggetti preposti.

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile di Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Mantenere comunicazioni costanti con il Responsabile AIB e con il coordinatore del Volontariato. Comunicati stampa e avvisi alla popolazione attraverso modalità telematiche e non solo per le attività a supporto.

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali. Monitoraggio delle condizioni climatiche.

Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio

Nome scenario *

SRIB_002 - Berzo Demo e Monte

Id scenario *

SRIB_002

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

 SI NO

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

Area a rischio *

Centro abitato di Berzo Demo e centro abitato della frazione Monte

Orografia

Area dintorni competenza AIB *

Comunità montana

Descrizione ente *

Comunità Montana di Valle Camonica

Superficie boschiva sul territorio, agricola, incolta o abbandonata *

La superficie coinvolta è completamente boscata di boschi di conifere a densità media ed alta e di abete rosso.

Indicare viabilità forestale *

Sono presenti strade VASP diramate lungo la superficie boscata che permettono di muoversi sul territorio comunale.

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa *

Stato di manutenzione buono.

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali	<input type="text"/>
- Disabili	<input type="text"/>
- Portatori di Handicap	<input type="text"/>
- Bambini	<input type="text"/>
- Anziani	<input type="text"/>
- Altro	<input type="text" value="0"/>
Popolazione totale coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	<input type="text" value="0"/>
Popolazione coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Note

Non è possibile definire la popolazione coinvolta e quale sia il numero di persone da evacuare dalle abitazioni e dalle attività produttive che sono nelle immediate vicinanze dell'area a rischio.

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Responsabile AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Recapito DOS SI NO

Responsabile operativo AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Recapito DOS SI NO

DOS diverso da figure prima citate *

Indicato da Comunità Montana di Valle Camonica a seguito delega per attività di AIB

Recapito

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *

In conseguenza della ventilazione prevista e della contestuale diminuzione dell'umidità dell'aria e dello strato superficiale del terreno, si possono innescare condizioni favorevoli allo sviluppo e alla propagazione di incendi boschivi (con intensità del fuoco bassa e propagazione lenta). Il periodo dell'anno statisticamente più favorevole all'innescio di incendi boschivi in regione Lombardia è quello che va da Dicembre ad Aprile e che la direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi. Attenzione ad incendi dolosi che nella zona facilmente si verificano vedendo gli eventi storici.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
Gruppo di Protezione Civile Comunale
Responsabile della Comunità Montana referente dell'AIB

Attività e destinatario *

Definizione della logistica degli interventi del volontariato di protezione civile comunale, che dovranno essere effettuati, sempre a supporto dei soggetti preposti.

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile di Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Comunicare con i coordinatori del Volontariato, per predisporre alla pronta attivazione, in collaborazione con la Comunità Montana di Valle Camonica.

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali. Monitoraggio delle condizioni climatiche.

Codice di allerta Arancione**Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *

L'intensificazione della ventilazione può generare l'aumento delle condizioni favorevoli allo sviluppo e alla propagazione di incendi boschivi. Si attiva, pertanto se viene riscontrata una situazione simile, una fase operativa minima di ATTENZIONE. Attenzione ad incendi dolosi che nella zona facilmente si verificano vedendo gli eventi storici.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
Gruppo di Protezione Civile Comunale
Responsabile della Comunità Montana referente dell'AIB

Attività e destinatario *

Predisporre alla pronta attivazione di azioni che dovranno essere effettuate, sempre a supporto dei soggetti preposti.

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile di Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Comunicare con il coordinatore del Volontariato, per la pronta attivazione. Utilizzo di canali telematici e non solo per avvisare la popolazione, in collaborazione con la Comunità Montana di Valle Camonica.

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali. Monitoraggio delle condizioni climatiche.

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Il protrarsi di condizioni meteo critiche (esempio mancanza di precipitazioni e siccità) possono generare l'aumento delle condizioni favorevoli allo sviluppo e alla propagazione di incendi boschivi. Si attiva, pertanto, una fase operativa minima di PREALLARME. Attenzione ad incendi dolosi che nella zona facilmente si verificano vedendo gli eventi storici.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
Gruppo di Protezione Civile Comunale
Responsabile della Comunità Montana referente dell'AIB

Attività e destinatario *

Attivazione della UCL/COC. Predisporre alla pronta attivazione di azioni che dovranno essere effettuate, sempre a supporto dei soggetti preposti, il tutto in collaborazione con la Comunità Montana di Valle Camonica.

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile di Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Comunicare con il coordinatore del Volontariato, per la pronta attivazione. Utilizzo di canali telematici e non solo per avvisare la popolazione che potrebbe essere coinvolta al divampare delle fiamme nell'area del centro abitato.

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali. Monitoraggio delle condizioni climatiche.

Codice di allerta Rosso**Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme*	Possibili sporadici fenomeni di incendi boschivi, in grado di ampliarsi a causa delle condizioni meteo-climatiche avverse. Si attiva, pertanto, una fase operativa di PREALLARME. Attenzione ad incendi dolosi che nella zona facilmente si verificano vedendo gli eventi storici.
Soggetti coinvolti *	UCL/COC Referente della Comunità Montana con delega AIB
Attività e destinatario *	Comunicazione continua con il referente AIB e con i membri della UCL/COC. Predisporre alla pronta attivazione di azioni che dovranno essere effettuate, sempre a supporto dei soggetti preposti.
Numeri e riferimenti utili *	Sindaco 340 3557230 Responsabile di Protezione Civile 329 2505212
Comunicazione *	Mantenere comunicazioni costanti con il referente AIB e con il coordinatore del Volontariato, per la pronta attivazione. Comunicati stampa e avvisi alla popolazione attraverso modalità telematiche e non solo, in caso sia resa necessaria l'evacuazione delle abitazioni in prossimità dell'incendio.
Note	Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali. Monitoraggio delle condizioni climatiche.

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*	Presenza di aree interessate dagli incendi, con condizioni meteo favorevoli alla loro propagazione. Si attiva, pertanto, la fase operativa di ALLARME.
Soggetti coinvolti *	UCL/COC Referente della Comunità Montana con delega AIB
Attività e destinatario *	Comunicazione continua con il referente AIB e con i membri della UCL/COC. Svolgimento attività a sostegno della popolazione colpita, sempre a supporto dei soggetti preposti.
Numeri e riferimenti utili *	Sindaco 340 3557230 Responsabile di Protezione Civile 329 2505212
Comunicazione *	Mantenere comunicazioni costanti con il Responsabile AIB e con il coordinatore del Volontariato. Comunicati stampa e avvisi alla popolazione attraverso modalità telematiche e non solo per le attività a supporto.
Note	Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali. Monitoraggio delle condizioni climatiche.

Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio

Nome scenario *

SRIB_003 - Località Demo

Id scenario *

SRIB_003

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ NO

Area a rischio *

Centro abitato della frazione di Demo

Orografia

Area dintorni competenza AIB *

Comunità montana

Descrizione ente *

Comunità Montana di Valle Camonica

Superficie boschiva sul territorio, agricola, incolta o abbandonata *

La superficie coinvolta è completamente boscata di boschi di conifere a densità media ed alta e di abete rosso.

Indicare viabilità forestale *

Sono presenti strade VASP diramate lungo la superficie boscata che permettono di muoversi sul territorio comunale.

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa *

Stato di manutenzione buono.

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

- Anziani

- Altro

Popolazione totale coinvolta *

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali Popolazione coinvolta *

Note

Non è possibile definire la popolazione coinvolta e quale sia il numero di persone da evacuare dalle abitazioni e dalle attività produttive che sono nelle immediate vicinanze dell'area a rischio.

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome	<input type="text" value="Giovan Battista Bernardi"/>
Telefono	<input type="text" value="0364 630305, 340 3557230"/>
Funzione	<input type="text" value="Unità di coordinamento"/>
Nome e cognome	<input type="text" value="Matteo Tonsi"/>
Telefono	<input type="text" value="0364 630305 , 000"/>
Funzione	<input type="text" value="Censimento danni e rilievo della agibilità"/>
Nome e cognome	<input type="text" value="Bonomelli Giovanni"/>
Telefono	<input type="text" value="0364 630305, 325 0505223"/>
Funzione	<input type="text" value="Accessibilità e mobilità"/>
Nome e cognome	<input type="text" value="Tavano Antonio"/>
Telefono	<input type="text" value="0364 633002 , 000"/>
Funzione	<input type="text" value="Rappresentanze delle strutture operative"/>
Nome e cognome	<input type="text" value="Manolo Bosio"/>
Telefono	<input type="text" value="000, 329 2505212"/>
Funzione	<input type="text" value="Volontariato"/>

Responsabile AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Indicato da Comunità Montana di Valle Camonica a seguito delega per attività di AIB

Recapito

DOS SI NO

Responsabile operativo AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Indicato da Comunità Montana di Valle Camonica a seguito delega per attività di AIB

Recapito

DOS SI NO

DOS diverso da figure prima citate *

Indicato da Comunità Montana di Valle Camonica a seguito delega per attività di AIB

Recapito

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *

In conseguenza della ventilazione prevista e della contestuale diminuzione dell'umidità dell'aria e dello strato superficiale del terreno, si possono innescare condizioni favorevoli allo sviluppo e alla propagazione di incendi boschivi (con intensità del fuoco bassa e propagazione lenta). Il periodo dell'anno statisticamente più favorevole all'innescio di incendi boschivi in regione Lombardia è quello che va da Dicembre ad Aprile e che la direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi. Attenzione ad incendi dolosi che nella zona facilmente si verificano vedendo gli eventi storici.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
Gruppo di Protezione Civile Comunale
Responsabile della Comunità Montana referente dell'AIB

Attività e destinatario *

Definizione della logistica degli interventi del volontariato di protezione civile comunale, che dovranno essere effettuati, sempre a supporto dei soggetti preposti

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile di Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Comunicare con i coordinatori del Volontariato, per predisporre la pronta attivazione, in collaborazione con la Comunità Montana di Valle Camonica

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali. Monitoraggio delle condizioni climatiche.

Codice di allerta Arancione**Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *

L'intensificazione della ventilazione può generare l'aumento delle condizioni favorevoli allo sviluppo e alla propagazione di incendi boschivi. Si attiva, pertanto se viene riscontrata una situazione simile, una fase operativa minima di ATTENZIONE. Attenzione ad incendi dolosi che nella zona facilmente si verificano vedendo gli eventi storici.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
Gruppo di Protezione Civile Comunale
Responsabile della Comunità Montana referente dell'AIB

Attività e destinatario *

Predisporre alla pronta attivazione di azioni che dovranno essere effettuate, sempre a supporto dei soggetti preposti.

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile di Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Comunicare con il coordinatore del Volontariato, per la pronta attivazione. Utilizzo di canali telematici e non solo per avvisare la popolazione, in collaborazione con la Comunità Montana di Valle Camonica.

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali. Monitoraggio delle condizioni climatiche

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Il protrarsi di condizioni meteo critiche (esempio mancanza di precipitazioni e siccità) possono generare l'aumento delle condizioni favorevoli allo sviluppo e alla propagazione di incendi boschivi. Si attiva, pertanto, una fase operativa minima di PREALLARME. Attenzione ad incendi dolosi che nella zona facilmente si verificano vedendo gli eventi storici.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
Gruppo di Protezione Civile Comunale
Responsabile della Comunità Montana referente dell'AIB

Attività e destinatario *

Attivazione della UCL/COC. Predisporre alla pronta attivazione di azioni che dovranno essere effettuate, sempre a supporto dei soggetti preposti, il tutto in collaborazione con la Comunità Montana di Valle Camonica.

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile di Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Comunicare con il coordinatore del Volontariato, per la pronta attivazione. Utilizzo di canali telematici e non solo per avvisare la popolazione che potrebbe essere coinvolta al divampare delle fiamme.

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali. Monitoraggio delle condizioni climatiche.

Codice di allerta Rosso

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Possibili sporadici fenomeni di incendi boschivi, in grado di ampliarsi a causa delle condizioni meteo-climatiche avverse. Si attiva, pertanto, una fase operativa di PREALLARME. Attenzione ad incendi dolosi che nella zona facilmente si verificano vedendo gli eventi storici.

Soggetti coinvolti *

UCL/COC
Referente della Comunità Montana con delega AIB

Attività e destinatario *

Comunicazione continua con il referente AIB e con i membri della UCL/COC. Predisporre alla pronta attivazione di azioni che dovranno essere effettuate, sempre a supporto dei soggetti preposti.

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile di Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Mantenere comunicazioni costanti con il referente AIB e con il coordinatore del Volontariato, per la pronta attivazione. Comunicati stampa e avvisi alla popolazione attraverso modalità telematiche e non solo, in caso sia resa necessaria l'evacuazione delle abitazioni e delle attività produttive in prossimità dell'incendio.

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AllertaLOM) e comunicazioni ufficiali. Monitoraggio delle condizioni climatiche

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

Presenza di aree interessate dagli incendi, con condizioni meteo favorevoli alla loro propagazione. Si attiva, pertanto, la fase operativa di ALLARME

Soggetti coinvolti *

UCL/COC
Referente della Comunità Montana con delega AIB

Attività e destinatario *

Comunicazione continua con il referente AIB e con i membri della UCL/COC.
Svolgimento attività a sostegno della popolazione colpita, sempre a supporto
dei soggetti preposti

Numeri e riferimenti utili *

Sindaco 340 3557230
Responsabile di Protezione Civile 329 2505212

Comunicazione *

Mantenere comunicazioni costanti con il Responsabile AIB e con il coordinatore
del Volontariato. Comunicati stampa e avvisi alla popolazione attraverso
modalità telematiche e non solo per le attività a supporto.

Note

Fonte: Allerte Protezione Civile di Regione Lombardia (AlertaLOM) e
comunicazioni ufficiali. Monitoraggio delle condizioni climatiche.

Cartografia di riferimento

Tavole scenario

Legenda cartografica

Denominazione allegato* _____

Descrizione* _____

APPENDICE

Sezione Rischio Valanghe - Scenario

SRV-001---Area-di-montagna

Sezione Rischio Sismico - Scenario

SRS-001---Centro-abitato-Demo

SRS-002---Centro-abitato-Berzo

SRS-003---Centro-abitato-Monte

SRS-004---Localit--Forno-Allione

Sezione Rischio Idrogeologico - Scenario

SRIG-001---Torrente-Valle-Andovaia

Sezione Rischio Idraulico - Scenario

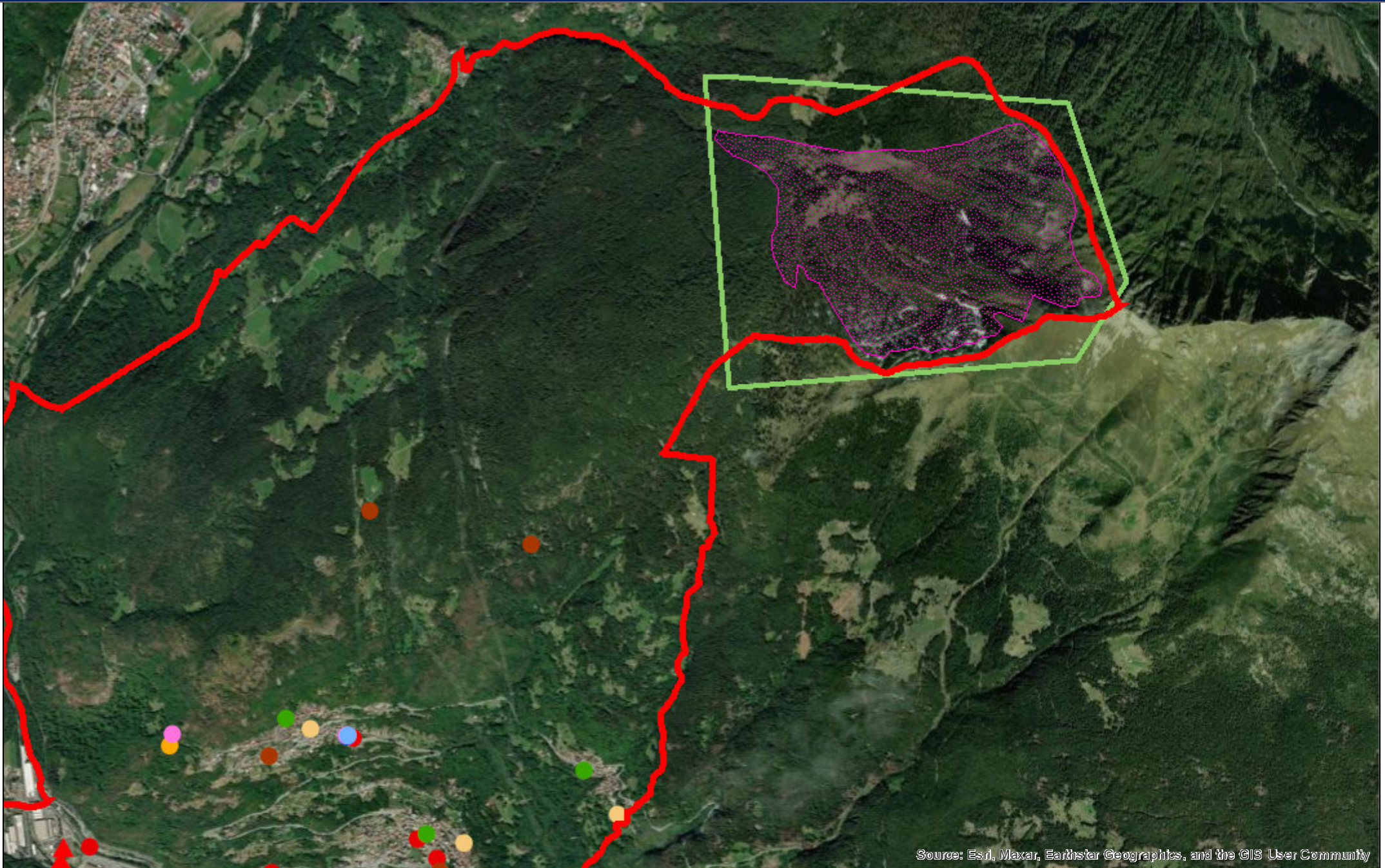
SRI-001---Fiume-Oglio

Sezione Rischio Incendi Boschivi - Scenario

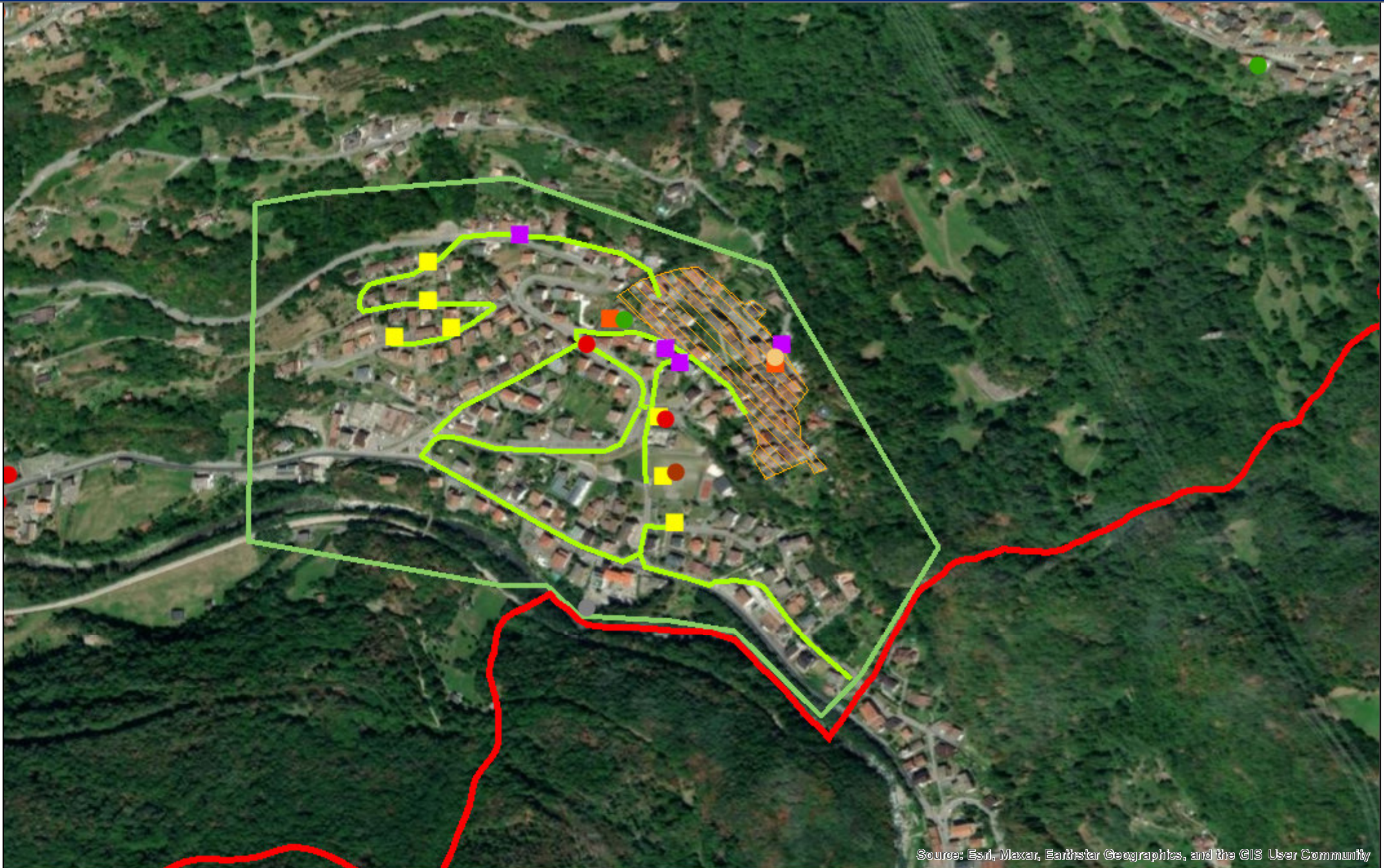
SRIB-001---Localit--Forno-Allione

SRIB-002---Berzo-Demo-e-Monte

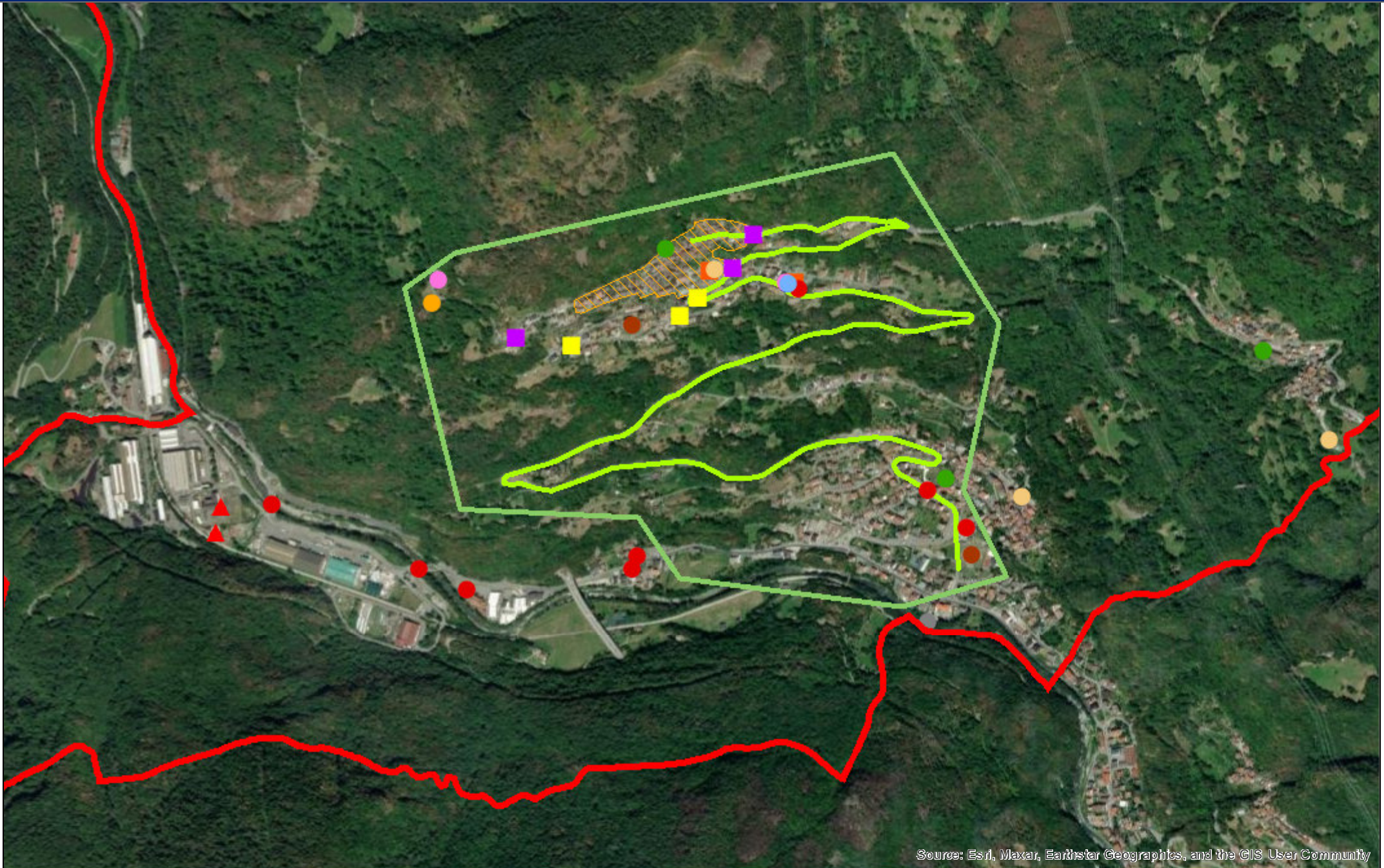
SRIB-003---Localit--Demo



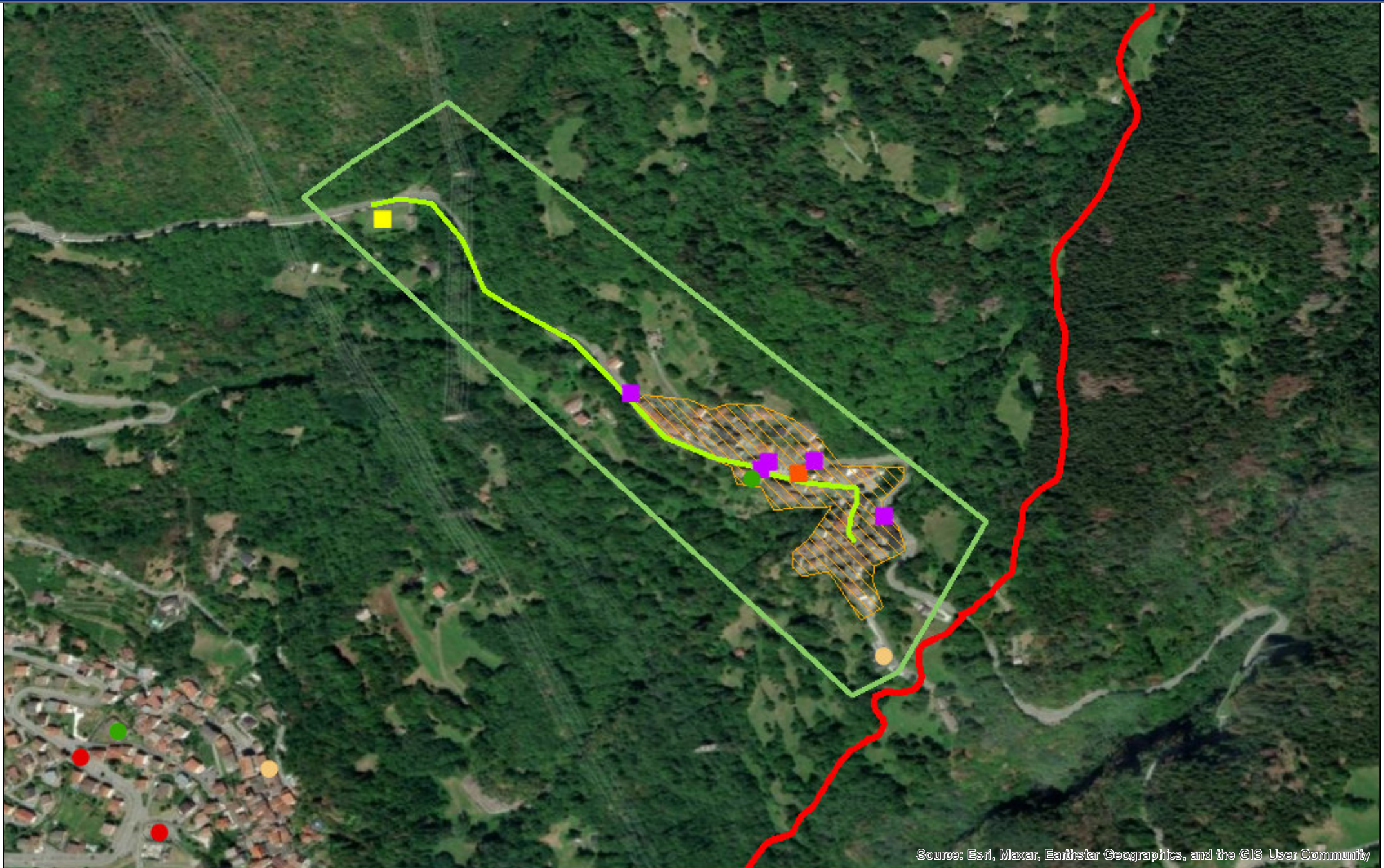
Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community



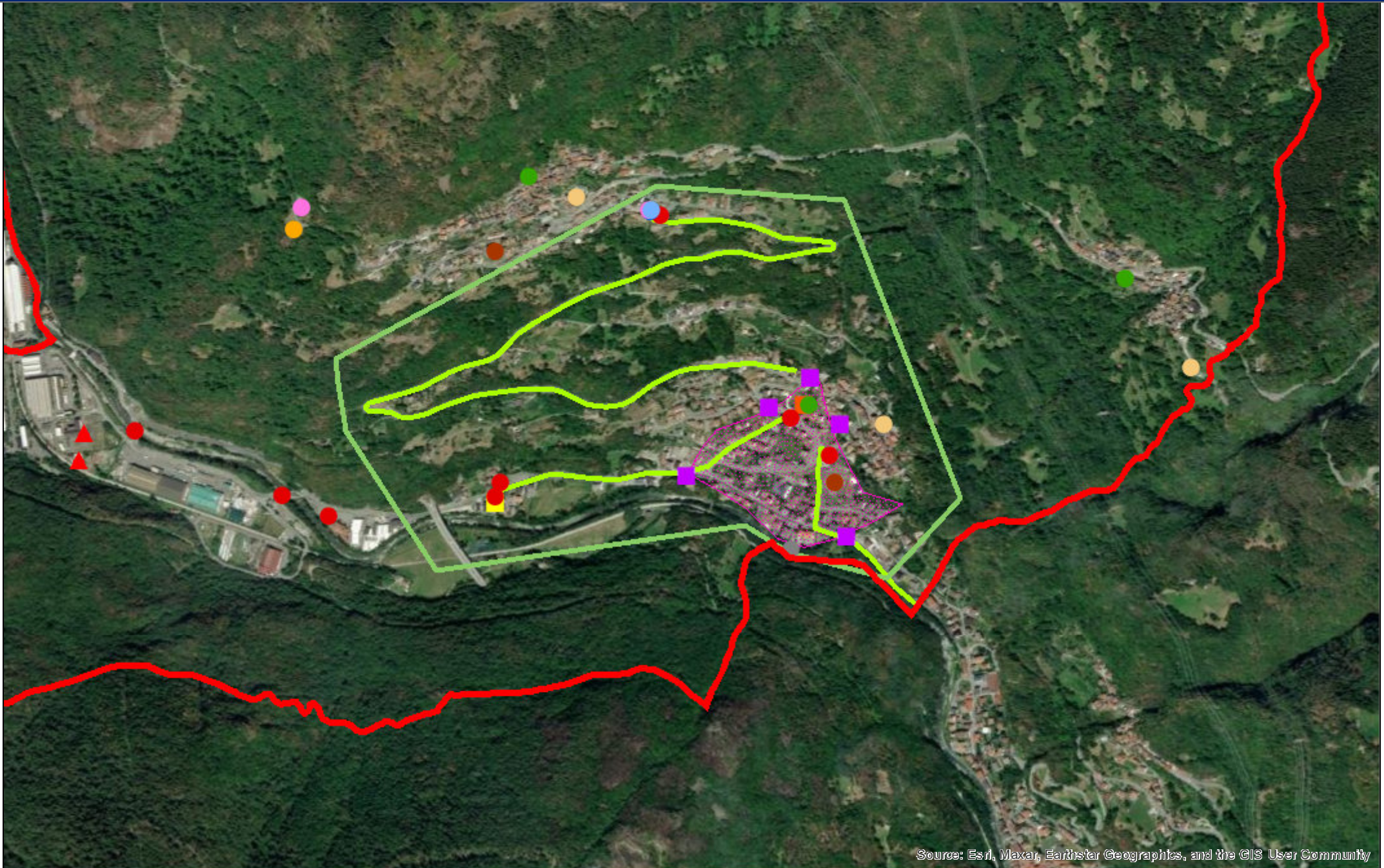
Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community



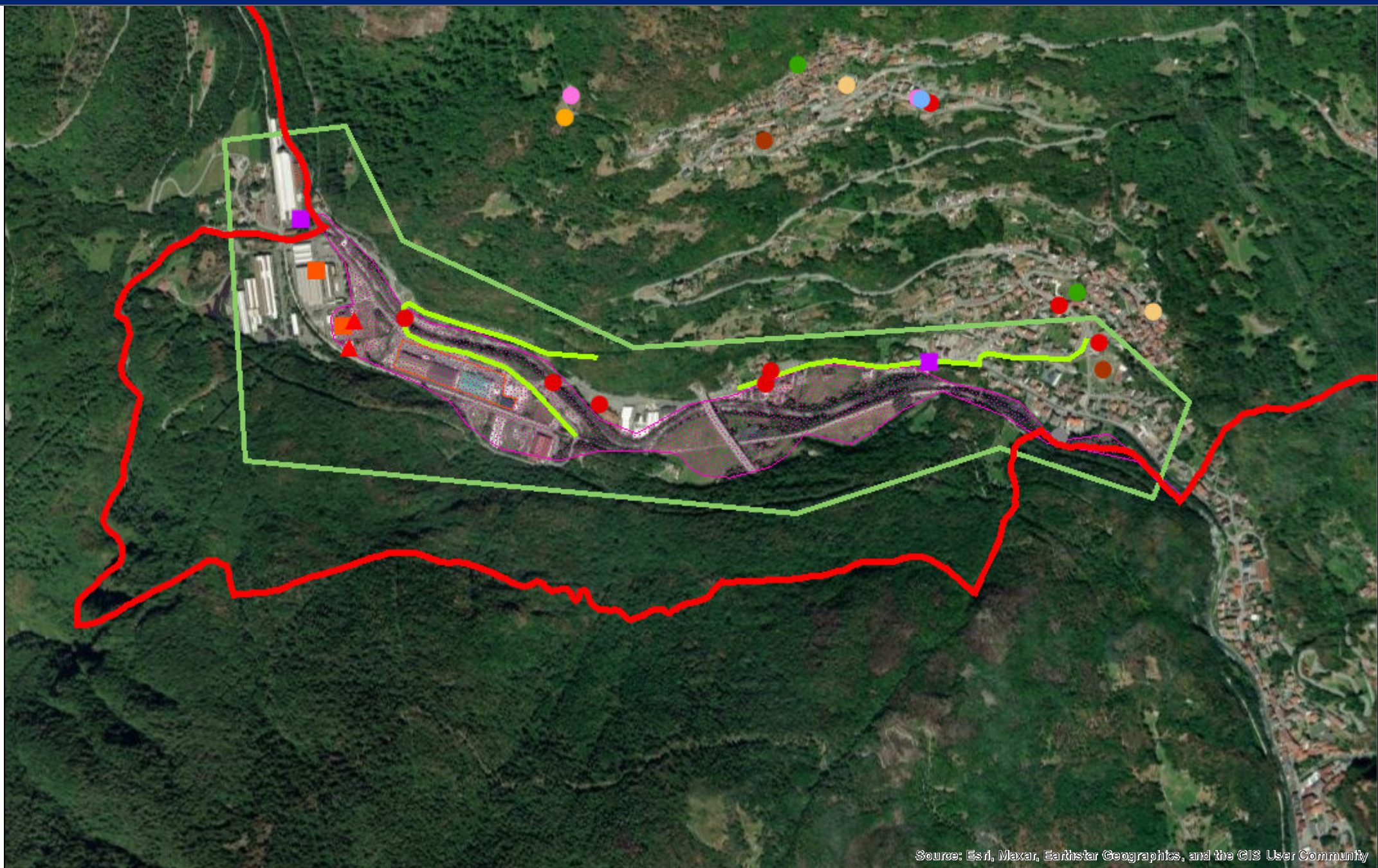
Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community



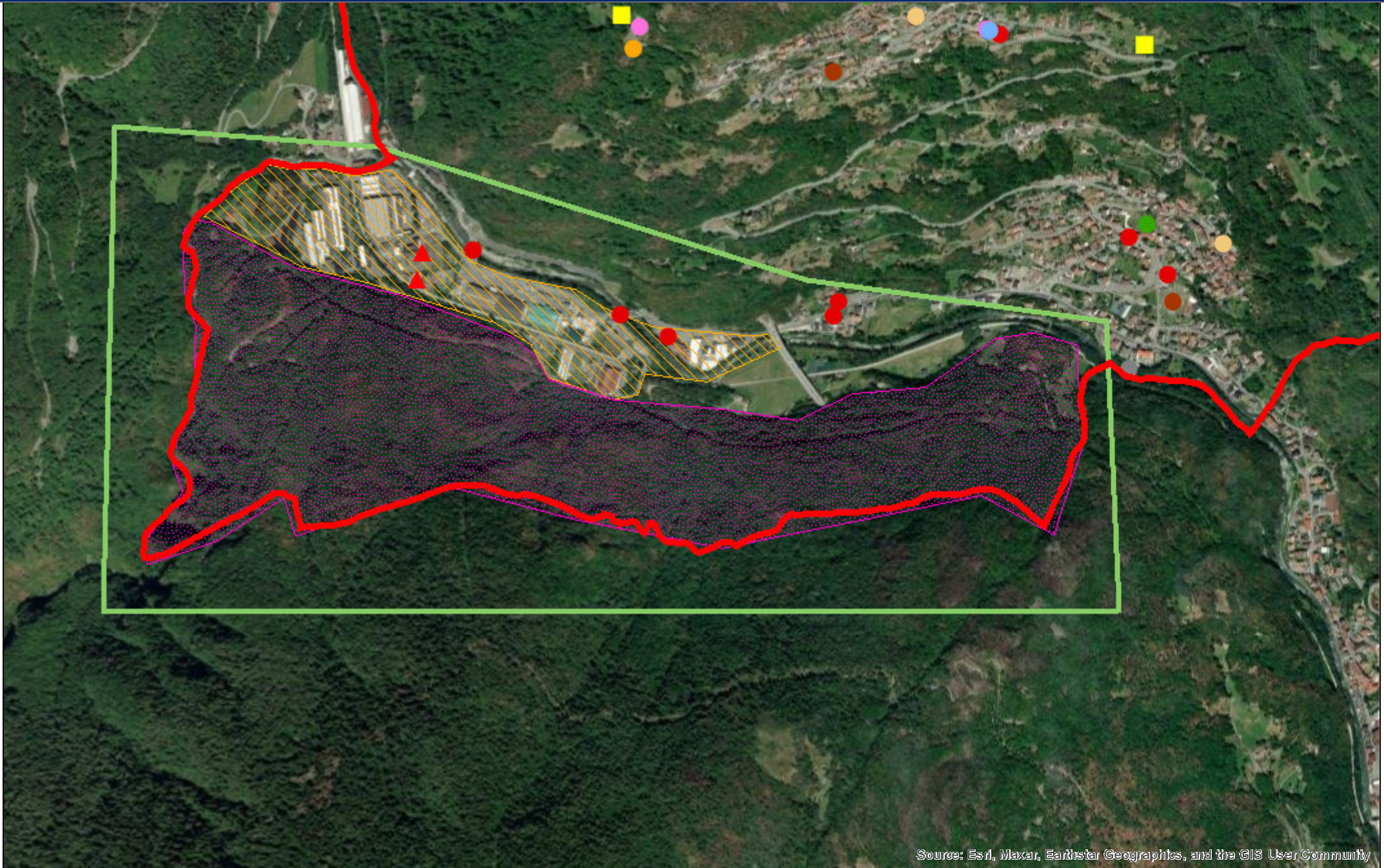
Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community



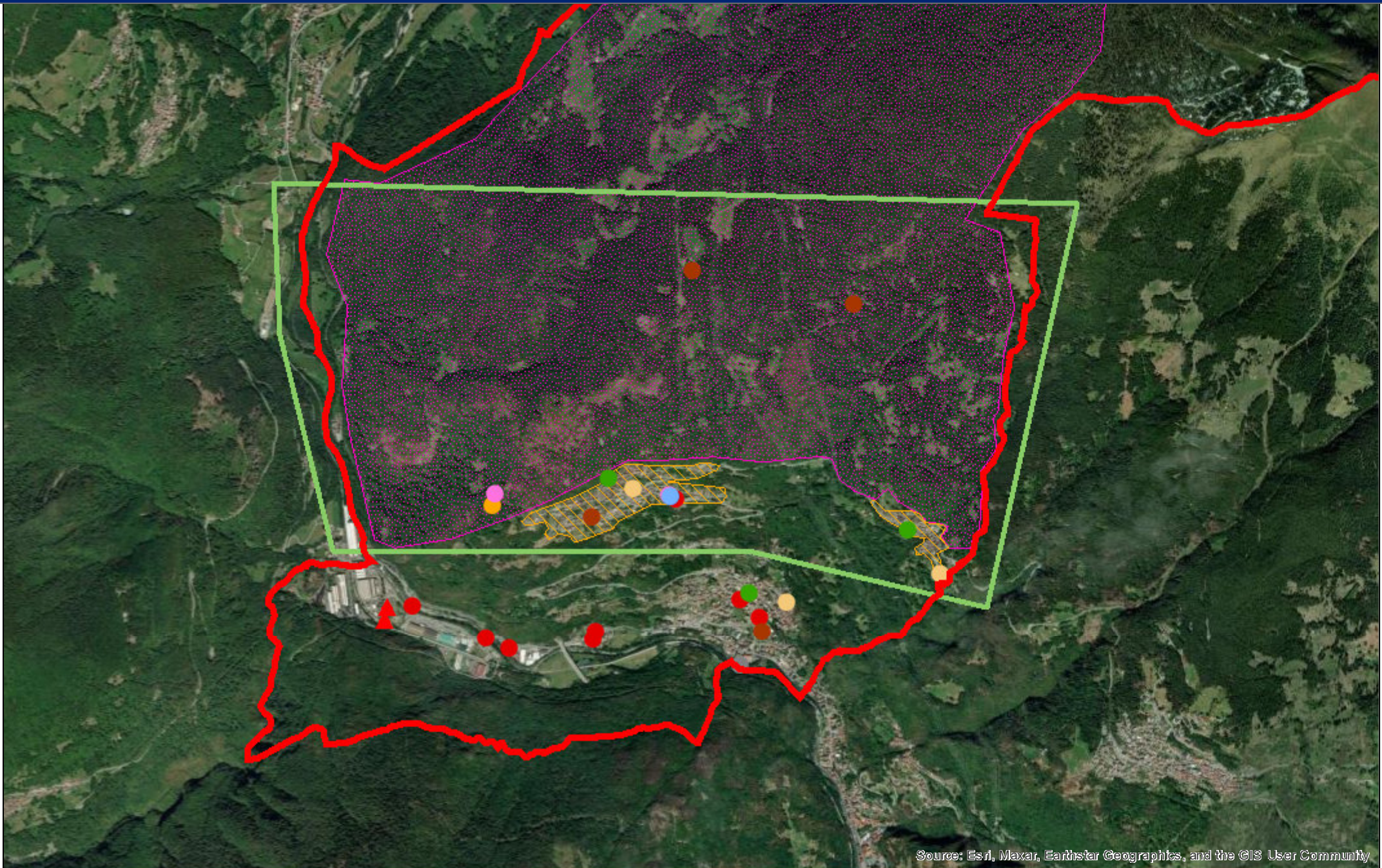
Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community



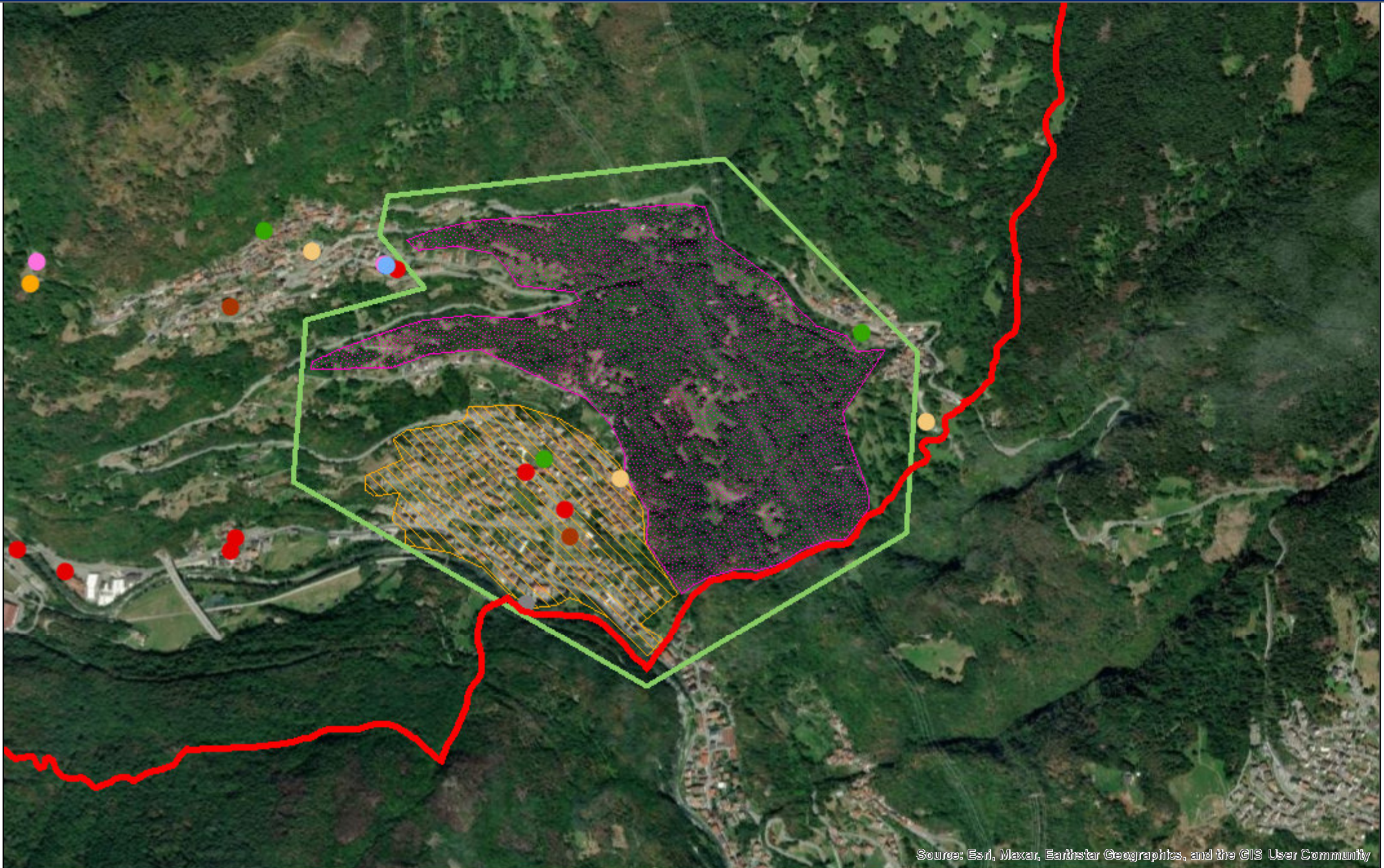
Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community



Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community



Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community



Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community